



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA



IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004 n. 173 "Regolamento recante le norme di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 05/08/2004 conferito all'Arch. Liliana Pittarello;

VISTO il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni di proprietà privata ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004 n. 173, art 8 c. 2 lett. b) e c. 3;

VISTO l'art. 7 della L. 241/1990 e l'art. 14 del Decreto Legislativo 42/2004, concernenti le disposizioni in materia di avvio del procedimento;

VISTA la notifica emessa in data 05/08/1933 ai sensi dell'art. 5 della Legge 364/1909 alla marchesa Iolanda Centurione con la quale veniva sottoposto a tutela l'edificio denominato "Palazzo e Villa Centurione presso il Torrente Arestra" in Frazione Invrea a VARAZZE (SV);

VISTE le notifiche emesse in data 15/07/1923, 12/04/1934, 06/04/1937 ai sensi dell'art. 5 della Legge 364/1909 alla marchesa Iolanda Centurione con le quali veniva sottoposto a tutela l'immobile denominato "Chiesetta di S.Maria in Latronorio (sec. XIII)" o "Chiesa del Crocefisso" in Frazione Invrea a VARAZZE (SV);

VISTO il D.M.20/11/1956 emesso ai sensi della L. 1089/39, notificato il 05/12/1956 alla marchesa Giulia Invrea, successivamente trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Savona il 06/12/1956, con la quale è stato dichiarato di importante interesse l'immobile denominato "Chiesa di S.Maria in Latronorio" in Frazione Invrea a VARAZZE (SV);

CONSIDERATO che da un più attento riesame della questione l'intero complesso meglio identificato come "Villa Centurione Invrea con giardino e pertinenze ed annessa Chiesa di S.Maria in Latronorio o del Crocefisso" in via Genova 125, Loc. Piani d'Invrea a VARAZZE (SV), risulta meritevole di essere sottoposto a tutte le disposizioni di tutela di cui al D. Lgs. 42/2004, per i motivi illustrati nell'allegata relazione storico-artistica;

CONSIDERATA quindi la necessità di procedere al rinnovo della dichiarazione dell'interesse culturale con estensione all'intero complesso e alla conseguente trascrizione del provvedimento di tutela presso la Conservatoria dei RR.II. di Savona, comprensiva della corretta identificazione catastale non indicata su alcune delle notifiche di cui ai precedenti capoverso;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di rinnovo con estensione della dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ex D. Lgs. 42/2004, effettuata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria con la nota n. prot. 11735 del 12/10/2005, pervenuta anche a questo Istituto;

RITENUTO che la proprietà non è intervenuta nel procedimento nei tempi previsti dalla L. 241/1990;

VISTA la nota prot. n° 1265 del 02/02/2006 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ha proposto a questa Direzione Regionale di emettere una dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 per l'intero complesso di seguito descritto;

RITENUTO che l'intero complesso meglio identificato come *"Villa Centurione Invrea con giardino e pertinenze ed annessa Chiesa di S.Maria in Latronorio o del Crocefisso"* in via Genova 125, Loc. Piani d'Invrea a VARAZZE (SV), segnato in Catasto al F. NCEU 39, Mappale A privo di subalterni, Mappale 94 subalterni 1, 2 (rappresentato ancora graficamente in Mappa con il numero 66) e Mappale 400 (solo sedime con esclusione del fabbricato soprastante) e al F. NCT 39, Mappali 52, 55, 61, 62 (solo sedime con esclusione del fabbricato soprastante), Mappali 63, 64, 75, 79, 81, 97, 280, 417, 413 (solo sedime con esclusione del fabbricato soprastante) e Mappale 414 (solo sedime con esclusione del fabbricato soprastante), il tutto costituente un'area segnata al F. NCT 39 confinante con Mappale 434, autostrada A10 Genova-Ventimiglia, rio Arenon, via Aurelia (via Genova), Mappali 416, 418, via Aurelia (via Genova), Mappali 328, 279, 322, 320, 281, 293, via Aurelia (via Genova), come dall'unita planimetria catastale, presenta i requisiti di interesse previsti dall'art. 10 comma 3 lettera a) del D. Lgs. 42/2004 per i motivi illustrati nella allegata relazione storico artistica;

VISTI gli artt. 13 e 128 del citato D. Lgs. 42/2004

DICHIARA

- 1) è confermata ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. 42/2004, la dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante già notificata, ai sensi della L. 364/1909 e della L. 1089/39, per le parti di immobile indicate nei provvedimenti di tutela elencati in premessa che restano, quindi, sottoposte a tutte le disposizioni di tutela contenute nello stesso D. Lgs. 42/2004;
- 2) il complesso *"Villa Centurione Invrea con giardino e pertinenze ed annessa Chiesa di S.Maria in Latronorio o del Crocefisso"* in via Genova 125, Loc. Piani d'Invrea a VARAZZE (SV), meglio identificato nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, è dichiarato di interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) del citato D. Lgs. 42/2004 e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel decreto stesso.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relate e al Comune di VARAZZE (SV).

A cura di questo Istituto esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034 come modificata dalla legge 21/07/2000 n. 205, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, nonché è ammesso ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 16 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 entro 30 giorni dalla notifica della dichiarazione di interesse culturale.

Genova, li

23 MAR. 2006

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Maria Di Dio



IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Liliana Pittarello

